



Promossa da



CAPA ROBERT CAPA IN ITALIA 1943-1944

Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "Raffaele De Grada"
SAN GIMIGNANO Via Folgóre da San Gimignano, 11

5 marzo - 10 luglio 2016

ROBERT CAPA IN ITALIA 1943 – 1944

San Gimignano, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea
"Raffaele De Grada"

5 marzo – 10 luglio 2016

Arriva a San Gimignano presso la **Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "Raffaele De Grada"** la mostra dedicata al grande fotoreporter di guerra **Robert Capa**, che racconta con **78 immagini** in bianco e nero gli anni della seconda guerra mondiale in Italia.

Considerato da alcuni **il padre del fotogiornalismo**, da altri colui che al fotogiornalismo ha dato una nuova veste e una nuova direzione, Robert Capa (Budapest, 1913 – Thái Binh, Vietnam, 1954) pur non essendo un soldato, visse la maggior parte della sua vita sui campi di battaglia, vicino alla scena, spesso al dolore, a documentare i fatti: **"se le tue fotografie non sono all'altezza, non eri abbastanza vicino"**, ha confessato più volte.

In oltre vent'anni di attività ha seguito i cinque maggiori conflitti mondiali: la guerra civile spagnola, la guerra sino-giapponese, la seconda guerra mondiale, la guerra arabo-israeliana del 1948 e la prima guerra d'Indocina.

Il Comune di San Gimignano, il Museo Nazionale Ungherese di Budapest, la Fratelli Alinari, Fondazione per la Storia della Fotografia in collaborazione con **Opera-Gruppo Civita** gli dedicano una mostra che raccoglie le fotografie scattate in Italia nel biennio 1943 - 44.

L'esposizione, curata da **Beatrix Lengyel**, è stata ideata dal Museo Nazionale Ungherese di Budapest e promossa dal Ministero delle Risorse Umane d'Ungheria.

A settanta anni di distanza, la mostra racconta lo sbarco degli Alleati in Italia con **una selezione di fotografie** provenienti dalla serie **Robert Capa Master Selection III** conservata a Budapest e acquisita dal Museo Nazionale Ungherese tra la fine del 2008 e l'inizio del 2009. La serie, composta da **937 fotografie** scattate da Capa in **23 paesi** di 4 continenti, è una delle tre **Master Selection** realizzate da **Cornell**, fratello di Robert Capa, anch'egli fotografo, e da **Richard Whelan**, biografo di Capa, all'inizio degli anni Novanta e oggi conservate a New York, Tokyo e Budapest. Le serie, identiche tra loro e denominate **Master Selection I, II e III**, provengono dalla collezione dell'**International Center of Photography** di New York, dove è conservata l'eredità di Capa.

Ideata e prodotta da



Organizzazione
e promozione



In collaborazione con





Musei Civici
SAN GIMIGNANO

Promossa da



nka

CAPA

ROBERT CAPA
IN ITALIA
1943-1944

Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "Raffaele De Grada"
SAN GIMIGNANO Via Folgóre da San Gimignano, 11

5 marzo - 10 luglio 2016

Esiliato dall'Ungheria nel 1931, Robert Capa inizia la sua attività di fotoreporter a Berlino e diventa famoso per le sue fotografie scattate durante la guerra civile spagnola tra il 1936 il 1939. Quando arriva in Italia come corrispondente di guerra, ritrae la vita dei soldati e dei civili, dallo sbarco in Sicilia fino ad Anzio: un viaggio fotografico, con scatti che vanno dal luglio 1943 al febbraio 1944 per rivelare, con un'umanità priva di retorica, le tante facce della guerra spingendosi fin dentro il cuore del conflitto.

Le immagini colpiscono ancora oggi per la loro immediatezza e per l'empatia che scatenano in chi le guarda. Lo spiega perfettamente **John Steinbeck** in occasione della pubblicazione commemorativa di alcune fotografie di Robert Capa "*Capa sapeva cosa cercare e cosa farne dopo averlo trovato. Sapeva, ad esempio, che non si può ritrarre la guerra, perché è soprattutto un'emozione. Ma lui è riuscito a fotografare quell'emozione conoscendola da vicino*".

Ed è così che Capa racconta la resa di Palermo, la posta centrale di Napoli distrutta da una bomba ad orologeria o il funerale delle giovanissime vittime delle famose Quattro Giornate di Napoli. E ancora, vicino a Montecassino, la gente che fugge dalle montagne dove impazzano i combattimenti e i soldati alleati accolti a Monreale dalla gente o in perlustrazione in campi opachi di fumo, *fermo immagine di una guerra* dove cercano – nelle brevi pause – anche il recupero di brandelli di umanità.

Settantotto fotografie per mostrare una guerra fatta di gente comune, di piccoli paesi uguali in tutto il mondo ridotti in macerie, di soldati e civili, vittime di una stessa strage. L'obiettivo di Robert Capa tratta tutti con la stessa solidarietà, fermando la paura, l'attesa, l'attimo prima dello sparo, il riposo, la speranza.

Così Ernest Hemingway, nel ricordare la scomparsa, descrive il fotografo: "*È stato un buon amico e un grande e coraggiosissimo fotografo. Era talmente vivo che uno deve mettercela tutta per pensarlo morto*".

Accompagna la mostra un catalogo con testi di Beatrix Lengyel, Ilona Stemlerné Balog, Éva Fisli e Luigi Tomassini, bilingue italiano/inglese, di 192 pagine e 80 fotografie. È una coedizione Museo Nazionale Ungherese di Budapest e Fratelli Alinari, Fondazione per la Storia della Fotografia, prezzo di copertina 35 euro, prezzo speciale in mostra 30

Ideata e prodotta da



Organizzazione
e promozione



In collaborazione con





Promossa da



CAPA ROBERT CAPA IN ITALIA 1943-1944

Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea "Raffaele De Grada"
SAN GIMIGNANO Via Folgore da San Gimignano, 11

5 marzo - 10 luglio 2016

Scheda Tecnica

Titolo

ROBERT CAPA IN ITALIA
1943 – 1944

Periodo

5 marzo – 10 luglio 2016

Sede espositiva

San Gimignano, Via Folgore da San Gimignano 11
Galleria di Arte Moderna e Contemporanea "Raffaele De Grada"

Anteprima per la stampa

venerdì 4 marzo ore 11:30

Inaugurazione

venerdì 4 marzo ore 17.30

Orari

5 – 31 marzo 10:00 -17.30
1 aprile – 10 luglio 9:30 – 19:00

Ingresso

€ 7,50 Intero;

€ 6,50 ridotto: minori dai 6 ai 17 anni, ultrasessantacinquenni, gruppi di almeno 20 persone (fino a due accompagnatori con ingresso gratuito), gruppi di alunni di scuole pubbliche in visita didattica (fino a due accompagnatori con ingresso gratuito)

Ingresso gratuito: minori di 6 anni, residenti a San Gimignano, soggetti diversamente abili che necessitano di accompagnamento e relativi accompagnatori, guide turistiche, titolari tessere I.C.O.M.

Agevolazione Gruppi: **gratuito il check in autobus per i gruppi che avranno prenotato il biglietto d'ingresso alla mostra ed ai Musei Civici di San Gimignano**

Informazioni

www.sangimignanomusei.it; prenotazioni@sangimignanomusei.it
call center info e booking 0577/286300

Ufficio Stampa

Opera – Gruppo Civita

Salvatore La Spina

Tel 055 290383 – 3315354957 s.laspina@operalaboratori.com

Barbara Izzo – Arianna Diana

Tel 06 692050220-258; izzo@civita.it; diana@civita.it ; www.civita.it

Ideata e prodotta da



Organizzazione
e promozione



In collaborazione con

